

 Rogazionisti Scuole Paritarie	Coronavirus Indicazioni del dirigente	<i>Padova, 14 marzo 2020</i> <i>Com. n° 47 Sec. I Grado</i> <i>Com. n° 53 Sec. II Grado</i>
--	--	---

Gentili famiglie,

Vi raggiungo per condividere con responsabilità e fiducia alcune informazioni che spero aiutino e supportino questo momento che stiamo attraversando e che ci richiede coinvolgimento, condivisione, concordia, solidarietà e unità di intenti sotto vari aspetti.

DIMENSIONE NORMATIVA

La normativa sulle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica covid-19, di cui trovate una sintesi in allegato, è in continuo aggiornamento e ci dà indicazioni relative a:

- sospensione dell'attività didattiche;
- misure di prevenzione da adottare (10 indicatori);
- modalità di riammissione nei servizi educativi e scolastici (certificato medico);
- sospensione dei viaggi di istruzione;
- didattica a distanza;
- validità dell'anno scolastico;
- gestione e modalità degli incontri/riunioni;
- modalità di accesso/consulenza dell'utenza agli uffici;
- ridefinizione degli Invalsi;
- modalità di sanificazione degli ambienti;
- introduzione smart working.

DIMENSIONE DIDATTICA ED EDUCATIVA

In questo particolare momento richiamo l'attenzione di voi genitori sul documento che sottoscriviamo annualmente in fase di iscrizione: il patto di corresponsabilità educativa scuola famiglia - DPR 235/2007 art.3.

Venendo a mancare l'aspetto quotidiano di interazione tra l'alunno e il docente attraverso il quale si definisce la programmazione curricolare a garanzia del processo di apprendimento di ognuno, oggi più che mai la scuola necessita di avere questa corresponsabilità da parte di Voi genitori attraverso costanti feedback sia dal punto di vista del percorso formativo (conoscenza, capacità e competenze) che educativo legato al benessere psicofisico dei vostri figli.

Vi esorto a indicare agli alunni il corretto comportamento, linguaggio e approccio da adottare nel momento in cui avvengono gli scambi con i docenti.

Chiedo a Voi genitori il dialogo e la collaborazione sul percorso di studio delle varie discipline e la comunicazione di eventuali difficoltà o potenzialità. Così facendo la scuola potrà accompagnare anche a distanza il processo di apprendimento e supportare gli alunni nel raggiungimento di risultati didattici positivi.



DIMENSIONE FORMAZIONE A DISTANZA

La scuola si sta adoperando per svolgere la formazione a distanza attraverso i seguenti strumenti:

- **Registro elettronico.** Si accede:
 - ✓ tramite applicazione sul telefono - Mastercom Pro
 - ✓ dal link <https://rogazionisti-pd-sito.registroelettronico.com/login/?next=/select-student/>
le credenziali di accesso vi sono state consegnate a inizio dell'anno scolastico.
- **Quaderno elettronico:** Si accede esclusivamente dal link:
<https://rogazionisti-pd.registroelettronico.com:30443/quaderno/>
le credenziali di accesso vi sono state consegnate a inizio dell'anno scolastico.
In questa interfaccia trovate:
 - **Area argomenti:** sono inseriti gli argomenti divisi per materia
 - **Area materiale:** diviso per materia (selezionando la materia nella colonna di destra) trovate i documenti caricati dai docenti (nella colonna di sinistra) e la possibilità di inviare i materiali richiesti direttamente ai docenti (entrando nella materia premere +AGGIUNGI)
 - **Lezioni on line:** ogni giorno vengono attivate delle lezioni on line, in quest'area trovate gli orari e le lezioni programmate. Per collegarsi da cellulare è necessario avere scaricato nel telefono l'applicazione mastercom voice (accesso come ospite); per il collegamento da pc è necessario usare chrome o safari.
 - **Google Classroom:** la piattaforma di google classroom è attiva con le credenziali comunicate agli alunni a inizio anno ed è a disposizione dei docenti

In aggiunta a queste possibilità alcuni docenti hanno attivato dei gruppi whatsapp per agevolare la comunicazione.

La segreteria è a disposizione per darvi indicazioni tecniche:

- mail: info@scuolerogazionisti.it
- tel: 049/605200 - in orario 8.30-12.30

Tra i diversi allegati a questa comunicazione trovate anche la locandina delle buone prassi per svolgere la didattica a distanza.

DIMENSIONE ECONOMICA

Un altro documento che annualmente condividiamo in fase di iscrizione è **l'impegno economico.**

Pur comprendendo il disagio di Voi famiglie, Vi ricordo che per il funzionamento delle scuole paritarie è fondamentale il supporto delle famiglie tramite **il pagamento della retta che è ANNUALE**, ma che può essere frazionata mensilmente. Tale retta in fase di costruzione ha tenuto conto di tutti gli introiti necessari per rendere, nel possibile, il bilancio sostenibile.

Concedere pertanto una riduzione totale della retta o riduzioni tali che ci impedissero di far fronte a tale sostenibilità ci risulta impossibile.

La Nostra Congregazione unitamente alla Diocesi, Comuni, Regione e Governo in riferimento alle rette di frequenza sta lavorando e predisponendo quanto necessario e possibile per andare



incontro, con specifiche modalità, alle famiglie, dove ognuno dovrà mettere la sua parte, senza però perdere di vista la situazione economica generale.

Dovendo comunque per il momento continuare a corrispondere gli stipendi al personale e a far fronte ai costi fissi di gestione ordinaria, facciamo appello al senso di responsabilità di ciascuno e chiediamo il regolare versamento della retta di marzo: ne va della sopravvivenza della scuola! Sarà nostra premura tenervi tempestivamente aggiornati in merito a questo importante aspetto.

DIMENSIONE ISTITUZIONALE

Non è consentito l'accesso al pubblico e alla segreteria se non per pratiche urgenti e strettamente necessarie e preventivamente accordate telefonicamente al n° 049 605200 e seguendo scrupolosamente le informazioni sulle misure di prevenzione igienico-sanitarie come da allegato 1 del DPCM dell'8 marzo 2020.

Siamo tutti consapevoli e comprendiamo l'eccezionalità della circostanza; desidero condividere con voi la mia preoccupazione e nello stesso tempo l'attenzione per accompagnare i Vostri figli in questi giorni in un'esperienza che deve risultare positiva per la loro crescita culturale e personale per vivere serenamente il tempo scolastico anche con nuovi tempi e modalità.

Per chi volesse approfondire quanto sopra comunicato Vi invitiamo a consultare i documenti specifici sul sito della scuola www.scuolerogazionisti.it – sezione circolari :

- riferimenti normativi;
- patto di corresponsabilità;
- buone prassi;
- impegno economico;
- lettera del Vescovo del 4 marzo 2020.

Vi sono vicino con affetto in questo momento ed esprimo ancora una volta la mia stima verso i nostri docenti e il personale di segreteria che stanno accompagnando nel percorso didattico i Vostri figli con tenacia ed impegno.

L'importante è rasserenare i ragazzi stimolandoli ad impegnare bene questo "tempo speciale" ricco di opportunità per crescere e spronandoli a seguire diligentemente le indicazioni che ricevono dai docenti per ottenere risultati positivi.

Nella speranza di incontrarVi presto, Vi saluto cordialmente

Il Dirigente Scolastico

P. Sebastiano De Boni



QUALI SONO LE BUONE PRATICHE DELLA LEZIONE ONLINE?

RENDITI PRESENTABILE

PRENDI IL MATERIALE NECESSARIO

SII PUNTUALE

SILENZIA IL MICROFONO

USA LA CHAT PER COMUNICARE

ATTENDI IL TUO TURNO PER INTERVENIRE

SEI A SCUOLA...ANCHE DAL DIVANO

**INSIEME TRASFORMIAMO IL DISAGIO
IN UNA OCCASIONE PER IMPARARE
IN UN MODO DIVERSO**

ALLEGATO1: RIFERIMENTI NORMATIVI

Testo integrale dell'Ordinanza del 23/02/2020: Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica COVID – 19, che dispone la chiusura delle scuole dal 24 al 28 febbraio;

Testo integrale del DPCM del 01/03/2020, che dispone:

- la sospensione dell'attività didattica su alcune regioni tra cui il Veneto fino al 8 marzo;
- l'esposizione delle informazioni sulle misure di prevenzione;
- la riammissione nei servizi educativi e scolastici per assenze dovute a malattia infettiva soggetta a notifica obbligatoria di durata superiore a 5 giorni, fino al 15 marzo, dietro presentazione del certificato medico;
- la sospensione di viaggi di istruzione, visite guidate e uscite didattiche fino al 15 marzo;
- la possibilità di attivazione della modalità di didattica a distanza.

Testo integrale del DPCM del 04/03/2020, che dispone:

- la sospensione dell'attività didattica su tutto il territorio nazionale fino al 15 marzo;
- la sospensione di viaggi di istruzione, visite guidate e uscite didattiche fino al 3 aprile;
- la riammissione nei servizi educativi e scolastici per assenze dovute a malattia infettiva soggetta a notifica obbligatoria di durata superiore a 5 giorni, fino al 3 aprile dietro presentazione del certificato medico;
- l'attivazione, per tutta la durata della sospensione, della modalità di didattica a distanza;
- l'esposizione delle informazioni sulle misure di prevenzione.

Nota MIUR 278 del 6 marzo, che dà le seguenti indicazioni:

- validità dell'anno scolastico, derogando al complesso dei 200 giorni di lezione;
- necessità di favorire, in via straordinaria ed emergenziale, in tutte le situazioni ove ciò sia possibile, il diritto all'istruzione attraverso modalità di apprendimento a distanza;
- Il Ministero dell'Istruzione ha peraltro prontamente allestito la pagina web <https://www.istruzione.it/coronavirus/index.shtml> , cui fare costante riferimento al fine di avere i necessari aggiornamenti e le cui informazioni (ivi comprese le FAQ, in costante aggiornamento) integrano la presente nota;
- riunioni degli organi collegiali e le assemblee mensili degli studenti, già calendarizzate potranno essere posticipate alla fine della fase di sospensione ovvero effettuate con modalità telematiche o in presenza;
- possibilità di concedere lavoro agile;
- l'accesso dell'utenza agli uffici amministrativi delle istituzioni scolastiche;
- sono sospese fino a tutta la durata dell'ordinanza di chiusura le iniziative, in presenza, di formazione e aggiornamento, i seminari e i convegni, destinati al personale della scuola;
- la sezione dedicata alla didattica a distanza, presente sul sito del MIUR alla URL:

<https://www.istruzione.it/coronavirus/didattica-a-distanza.html>, in continuo aggiornamento, contiene: indicazioni per il “tutoring”, disponibilità di piattaforme di fruizione di contenuti didattici, materiali multimediali offerti da soggetti qualificati;

- Invalsi ha già comunicato la disponibilità di riprogrammare le date per la classe 5 della scuola secondaria di secondo grado, di concerto con le scuole interessate, diramando nuove comunicazioni operative

Testo integrale del DPCM del 08/03/2020 che dispone:

- la sospensione dell’attività didattica in presenza nelle tre province venete di Padova Treviso Venezia fino al 3 aprile;
- l’attivazione, per tutta la durata della sospensione, della modalità di didattica a distanza;
- la sospensione degli organi collegiali in presenza;
- l’ente provvede ad assicurare: la pulizia degli ambienti, gli adempimenti amministrativi e contabili.

Nota MIUR 279 del 8 marzo, che dà le seguenti indicazioni:

- i dirigenti organizzano le attività necessarie concernenti l’amministrazione, la contabilità, i servizi tecnici e la didattica, avvalendosi prevalentemente della modalità a distanza;
- attività di consulenza delle segreterie va svolta in modalità telefonica oppure on line e il ricevimento in casi indifferibili;
- sospensione delle riunioni collegiali in presenza fino al 3 aprile;
- indicazioni in merito alla didattica a distanza che deve favorire il più possibile la continuità nell’azione educativa.

Testo integrale del DPCM del 9/03/2020, che dispone:

- estensione delle misure relative ad alcune zone a tutto a il territorio nazionale: sospensione dell’attività didattica in presenza fino al 3 aprile.

ALLEGATO2: PATTO DI CORRESPONSABILITA'

Gentile Famiglia dello studente, nel presente opuscolo trovate il Contratto di corresponsabilità educativa e formativa ed il Contratto di prestazione educativa e formativa.

Il CONTRATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA E FORMATIVA è un documento che assicura le prestazioni educative e formative definite nei documenti scolastici della Scuola Cattolica Paritaria dei Rogazionisti di Padova, definendo nello specifico le corresponsabilità che l'Ente Gestore, la direzione, gli insegnanti e tutto il personale della scuola, gli alunni e i loro genitori devono impegnarsi a seguire per garantire qualità e benessere a scuola.

Il CONTRATTO DI PRESTAZIONE EDUCATIVA E FORMATIVA è un documento che definisce gli impegni pedagogici e formativi che la Congregazione dei Padri Rogazionisti si impegna ad adempiere e l'impegno economico che la famiglia deve corrispondere per i servizi scolastici e parascolastici ricevuti.

Copia del seguente documento deve essere firmato dai genitori e depositato presso la segreteria scolastica al momento dell'iscrizione del proprio figlio/a presso la Scuola dei Rogazionisti.

Contratto di Corresponsabilità Educativa e Formativa

Tra

l'Ente Gestore, Istituto Rogazionisti, ente con personalità giuridica, riconosciuto con DPR n. 1566 del 1-12-1948, gestore dell'istituzione scolastica pubblica non statale paritaria Istituto "Rogazionisti", con sede in Via Tiziano Minio, 15 - PADOVA (P.iva 01094971007), in persona del Coordinatore delle attività educative e didattiche P. Sebastiano De Boni, viene sottoscritto il presente atto, il quale forma parte integrante e sostanziale del *Contratto di prestazione scolastica*, sottoscritto dalle medesime parti.

- visto l'art. 3 del DPR 235/2007

- preso atto che:

- la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione della scuola, degli alunni e delle famiglie
- la scuola non è soltanto luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata che necessita di interventi complessi di gestione, partecipazione e rispetto dei regolamenti
- il rapporto scuola-alunno-famiglia costituisce il fondamento su cui si sostiene l'impegno formativo
- il Progetto educativo (PER), il Piano Triennale dell'offerta formativa (PTOF), i Regolamenti dell'Istituto, la Programmazione annuale sono documenti che contengono i diritti e i doveri di quanti, a vario titolo, si trovano ad operare nella scuola.

Il presente patto di corresponsabilità tra scuola e famiglia dello studente si ispira ai principi generali sui quali è fondato il Progetto educativo, il Piano dell'Offerta Formativa, il Regolamento di Istituto,

nell'osservanza del complesso di leggi e norme alle quali è comunque soggetta tutta l'attività didattica ed educativa della scuola italiana.

Esso è finalizzato a definire in modo trasparente e condiviso i diritti e i doveri nel rapporto tra scuola e famiglia. Il rispetto del Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, atto a rafforzare le finalità educative del Piano dell'offerta formativa dell'Istituto e il successo scolastico degli studenti.

La **scuola dei Rogazionisti** si riconosce nella sua identità di Scuola Cattolica attraverso un Progetto Educativo specifico che ne traccia il profilo e, dichiarando degli obiettivi generali, spiega il compito che si assume nei confronti delle famiglie e degli alunni che decidono di farne parte. Tale progetto è principalmente orientato alla formazione della persona in senso completo, sotto il profilo culturale, religioso e civile.

Finalità della Scuola dei Rogazionisti sarà quella di trasmettere i valori cristiani di comunità e fratellanza, di accoglienza e apertura nei confronti di tutti.

Secondo lo stile di Sant'Annibale, fondatore dei P. Rogazionisti, la vera educazione si attua in una collaborazione che stimola e incoraggia, e attraverso il dialogo e la ragione, scopre le qualità di ciascuno, partendo dalla conoscenza delle sue domande esistenziali.

Impegno di questa scuola è il recupero di un'etica sociale per il superamento dell'individualismo oggi troppo diffuso, e il riconoscimento di valori di umanità, ancor prima che religiosi, come la democrazia; il rispetto dei diritti umani, della legalità, della pace; l'uguaglianza di fronte a Dio e agli uomini; la solidarietà e l'interculturalità.

L'obiettivo principale dell'istituto non è pertanto la semplice istruzione, ma l'educazione dell'individuo, la formazione delle sue idee, dei suoi atteggiamenti e comportamenti, e, in sintesi, della sua personalità. Si ritiene che educare non significhi solo indirizzare, ma anche accompagnare: perciò la confidenza e la fiducia reciproca sono indispensabili per superare le difficoltà e i momenti critici. Questa scuola, rivolgendo la massima attenzione alla centralità della figura dell'alunno, intende offrire opportunità formative diversificate, che tengano conto della provenienza territoriale, dell'estrazione sociale, delle eventuali difficoltà familiari e psicologiche, senza emarginare né giudicare, ma rimanendo in un atteggiamento di apertura e accoglienza:

Il Patto si articola nei seguenti punti:

Sottoscrivendo il patto la **Scuola paritaria dei Rogazionisti** si impegna a:

- creare un clima di serenità e di cooperazione con le famiglie;
- attivare con gli studenti un rapporto positivo, fondato sul dialogo e sul rispetto reciproco;
- informare studenti e le loro famiglie degli obiettivi educativi e didattici, dei tempi e delle modalità di attuazione e sul regolamento d'istituto.

Il Coordinatore delle attività educative e didattiche si avvale del diritto di:

- a. sottoporre a verifica la situazione iniziale dell'alunno;
- b. comunicare ai genitori, tramite colloquio individuale, i dati emersi e notificare nei verbali degli Organi di Valutazione eventuali accordi su interventi educativi e didattici specifici da promuovere;
- c. risolvere il *Contratto formativo* nel caso di violazione da parte dei genitori e/o dell'alunno dei patti in esso contenuti e delle modifiche concordate tra le parti contraenti.

d. Il rapporto formativo verrà seguito, in particolare, dal coordinatore di classe e dalla coordinatrice formativa (referente per l'integrazione scolastica) attraverso il dialogo con i singoli alunni e i genitori.

I docenti si impegnano a:

- realizzare i curricoli disciplinari, le scelte organizzative e le metodologie didattiche previste dal piano dell'offerta formativa per mezzo delle unità di apprendimento e dei piani di studio personalizzati;
- favorire negli alunni la motivazione all'apprendimento delle conoscenze e delle capacità definite dagli obiettivi;
- valorizzare le capacità personali e le positività espresse da ogni alunno;
- valorizzare le diversità individuali e culturali;
- tenere informati i genitori sull'apprendimento e il comportamento dei loro figli;
- realizzare un clima scolastico positivo fondato sul dialogo, sul rispetto reciproco e sull'accettazione delle regole disciplinari;
- far sì che gli alunni migliorino sul piano educativo e formativo;
- comunicare alle famiglie l'andamento didattico e disciplinare dello studente allo scopo di ricercare ogni possibile sinergia e collaborazione;
- esplicitare i criteri per la valutazione delle verifiche orali e scritte,
- effettuare il numero minimo di verifiche come previste dai dipartimenti disciplinari;
- correggere e consegnare i compiti in tempo breve e comunque prima della prova successiva;
- incoraggiare gli studenti ad apprezzare e valorizzare le differenze;
- favorire nello studente la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità;
- elaborare i documenti specifici (PEI – piano educativo individualizzato; PDP - piano didattico personalizzato; PEP - piano educativo personalizzato) degli alunni che presentano certificazioni di difficoltà al fine di garantire un'adeguata integrazione scolastica ed un successo formativo.

Sottoscrivendo il patto lo **Studente** si impegna a:

- conoscere le proposte formative presentate dagli insegnanti;
- conoscere e rispettare il regolamento di istituto e le regole della classe;
- rispettare i compagni e tutto il personale della scuola;
- utilizzare un linguaggio e un abbigliamento consoni al contesto educativo della scuola e mantenere un comportamento corretto;
- rispettare gli spazi, gli arredi e i laboratori della scuola, osservando le norme sulla sicurezza e comportandosi in modo da non arrecare danni a terzi o al patrimonio della scuola;
- rispettare le diversità personali e culturali;
- essere puntuale alle lezioni e frequentarle con regolarità;
- non usare il cellulare durante la permanenza a scuola;
- intervenire durante le lezioni in modo ordinato e pertinente;
- svolgere regolarmente il lavoro assegnato a scuola e a casa e sottoporsi regolarmente alle verifiche previste dai docenti;

- favorire la comunicazione scuola-famiglia e tenere al seguito il libretto scolastico personale delle comunicazioni.

Sottoscrivendo il patto la Famiglia si impegna a:

- prendere attenta visione del PTOF, del PEI e del Regolamento della scuola all'inizio dell'attività scolastica dichiarando espressamente di conoscere, condividere e collaborare alla loro attuazione;
- prendere visione del progetto educativo, del piano dell'offerta formativa e del regolamento della scuola;
- collaborare al progetto formativo partecipando con proposte e osservazioni migliorative, a riunioni, assemblee, consigli e colloqui;
- vigilare sulla costante frequenza dello studente, contattando anche la scuola per accertamenti;
- giustificare tempestivamente assenze dello studente; limitare le entrate in ritardo e le uscite anticipate a casi eccezionali;
- controllare che lo studente rispetti le regole della scuola
- controllare che l'alunno sia quotidianamente fornito di libri e materiale scolastico e partecipi responsabilmente alla vita scolastica svolgendo con responsabilità i compiti assegnati;
- controllare con regolarità il libretto personale e il registro elettronico;
- rivolgersi ai docenti, al coordinatore di classe, al Coordinatore delle attività educative e didattiche in presenza di problemi didattici o personali che possono avere ripercussioni sull'andamento scolastico dello studente;
- tenersi costantemente informati sull'andamento didattico e disciplinare dello studente;
- riconoscere e rispettare il ruolo degli insegnanti nell'ambito educativo-didattico e disciplinare;
- risarcire la scuola per i danni dall'uso improprio dei servizi, per i danni agli arredi e alle attrezzature e per ogni altro danneggiamento provocato dal cattivo comportamento dello studente sapendo che può risultare collettivo il risarcimento qualora non si riesca ad accertare la responsabilità personale.

I Coordinatore delle attività educative e didattiche, con il presente atto, si impegna affinché i docenti e tutto il personale educativo ed ausiliario rispettino i diritti degli studenti e dei genitori secondo quanto espresso nel regolamento d'Istituto.

La Famiglia, nel sottoscrivere il presente patto, è consapevole che:

1. le infrazioni disciplinari da parte dell'alunno danno luogo a specifiche sanzioni, che, nei casi più gravi, vanno fino all'espulsione dall'istituto;
2. il regolamento di istituto definisce le modalità di irrogazione delle sanzioni disciplinari e delle relative impugnazioni: nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone o cose la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno;
3. l'affidamento del minore alla custodia di terzi, in particolare della scuola, non solleva il genitore dalla responsabilità per gli eventuali danni arrecati alle persone o alle cose, ferma restando la "culpa in educando".

In caso di parziale o totale inosservanza dei diritti-doveri previsti nel presente patto, si attua la procedura di composizione obbligatoria, che comprende:

- a. **segnalazione di inadempienza**, tramite, “avviso”, se prodotta dalla scuola, o “reclamo”, se prodotta dallo studente o dal genitore. Tanto gli avvisi che i reclami possono essere prodotti in forma orale o scritta a scelta delle parti;
- b. **accertamento**: una volta prodotto l’avviso o il reclamo, se il fatto segnalato non risulta di immediata evidenza, il ricevente è obbligato ad effettuare ogni necessario accertamento o verifica sulle circostanze segnalate;
- c. **ripristino**: sulla base degli accertamenti di cui alla precedente lettera “b”, il ricevente, in caso di riscontro positivo, è obbligato ad intraprendere ogni opportuna iniziativa volta ad **eliminare o ridurre la situazione di inadempienza e le eventuali conseguenze**;
- d. **informazione**: il ricevente è obbligato ad informare chi ha prodotto l’avviso o il reclamo sia sugli esiti degli accertamenti, sia sulle eventuali misure di ripristino adottate.

Le clausole del presente *Contratto Formativo* si considerano tutte essenziali ed inderogabili. La loro violazione comporta la risoluzione immediata del rapporto di prestazione scolastica.

Contratto di Prestazione Educativa e Formativa

Tra

l’Ente Gestore, *Istituto dei Padri Rogazionisti* – Via T. Minio, 15 – PADOVA, ente con personalità giuridica, riconosciuto con DPR n. 1566 del 1-12-1948, gestore dell’istituzione scolastica pubblica non statale paritaria **Scuole Rogazionisti**, con sede in Padova, via T. Minio, 15 – PADOVA (p.iva 01094971007), in persona del Gestore pro tempore Carmelo Capizzi, i genitori

PREMESSO

- che l’Ente Gestore gestisce una istituzione scolastica pubblica non statale paritaria, come previsto nel proprio atto costitutivo, nel *Regolamento dell’attività scolastica*, nel *Progetto Educativo d’Istituto (PEI)* e nel *Piano dell’Offerta Formativa (PTOF)*;
- che i signori **e** hanno presentato domanda di iscrizione per il/la loro figlio/a alla classe della SCUOLA SECONDARIA I-II grado ROGAZIONISTI DI PADOVA dall’anno scolastico, obbligandosi, in caso di accettazione della medesima domanda, a sottoscrivere il presente *Contratto di prestazione scolastica*, che gli stessi dichiarano espressamente di condividere l’indirizzo educativo, come espresso nel *Progetto Educativo d’Istituto*

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1) La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2) L’Ente Gestore sopra indicato si obbliga, nei confronti dei contraenti, a fornire a favore del/a loro figlio/a le prestazioni scolastiche previste dal PTOF.

Art. 3) I genitori contraenti dichiarano di aver avuto informazione e si impegnano di prendere visione dei documenti scolastici (**C.C.F.** Contratto di Corresponsabilità Formativa, **C.d.S** Carta dei Servizi, **P.E.R.** Progetto Educativo Rogazionista, **P.T.O.F.** Piano Triennale dell’Offerta Formativa dall’anno frequentante, **P.E.S.** Piano Emergenza della Scuola **R.d.D** Regolamento del Doposcuola, **R.d.S.** Regolamento della Scuola, **DRS** Documento Ristorazione Scolastica) secondo le

modalità indicate dalla scuola nei quali vengono comunicate le informazioni riguardanti le attività educative didattiche dell'intero anno scolastico; pertanto il **P.E.I.** e il **P.O.F.** di ogni anno scolastico si considerano, ad ogni effetto, parte integrante del presente contratto.

Art. 4) I genitori contraenti si obbligano ad osservare e a far osservare al/la loro figlio/a il **Regolamento della scuola**, del quale dichiarano di aver ricevuto copia.

Art. 5) I genitori, autorizzano la scuola a fare ricorso alla **chiamata del 118** e a disporre – in caso di grave necessità – il trasporto del proprio figlio/della propria figlia c/o la struttura ospedaliera vicina, qualora si verifichi un evento/ malessere che si configuri critico da gestire e in assenza di figure adulte (genitori o loro delegati) da poter coinvolgere con la massima urgenza.

Art. 6) L'Ente Gestore si impegna ad ammettere l'alunno alla frequenza delle lezioni in vista dell'eventuale sottoscrizione del **Contratto di corresponsabilità formativa**.

Art. 7) I genitori contraenti si obbligano, in solido, di corrispondere all'Ente Gestore il costo del **corrispettivo economico della frequenza scolastica**: iscrizione, contributo mensile x 9 mensilità, secondo quanto comunicato di anno in anno dalla segreteria amministrativa. In caso di risoluzione del contratto e di ritiro dell'allievo nel corso dell'anno scolastico per cause non dipendenti dalla scuola, i genitori hanno l'obbligo di versare il 30% delle rette non pagate al completamento dell'intero importo. L'Ente Gestore si avvale del diritto all'ulteriore risarcimento di eventuali maggiori danni.

Art. 8) Sono a carico delle famiglie i libri di testo, le attività parascolastiche (buoni pranzo, doposcuola, altro...), le uscite didattiche (sportive) e i viaggi di istruzione.

Art. 9) Il presente contratto si risolve nel caso di violazione da parte dei genitori o dell'alunno dei patti contenuti in esso e/o nel **Contratto di corresponsabilità formativa** e delle eventuali loro modifiche concordate tra le parti contraenti.

Art. 10) Per quanto non previsto nel presente Contratto, le cui clausole s'intendono tutte essenziali ed inderogabili, i contraenti rinviano alle norme di legge in materia.

I contraenti dichiarano di aver preso visione del contratto e di ogni singola clausola in esso contenuta che avrà validità per l'intera durata del corso di studi. Dichiarano di aver letto ed esaminato e di approvare specificatamente ai sensi dell'articolo 1341, comma 2, del codice civile, gli articoli 7, 8 e 9 del medesimo contratto.

ALLEGATO3: CONTRATTO ECONOMICO

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

NORME CONTRATTUALI		
<ul style="list-style-type: none">• Modalità di pagamento: Bonifico Bancario, oppure c/o nostra Segreteria con contanti e/o assegno.• Scadenza del pagamento: entro il giorno 10 del mese in corso.• In caso di inadempimento la Direzione ha facoltà di aderire ad ogni strumento legale necessario per il recupero del credito.		
RETTE E CONTRIBUTI		
• Tassa di iscrizione (non rimborsabile)	€. 310,00	NOTE:
• Retta mensile (per 10 mensilità)	€. 270,00	
• Mensa (per 8 mensilità)	€. 125,00	
• Mensa più ricreazione (per 8 mensilità)	€. 145,00	
• Solo doposcuola	€. 115,00	
• Pacchetto Completo	€. 435,00	

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

NORME CONTRATTUALI		
<ul style="list-style-type: none">• Modalità di pagamento: Bonifico Bancario, oppure c/o nostra Segreteria con contanti e/o assegno.• Scadenza del pagamento: entro il giorno 10 del mese in corso.• In caso di inadempimento la Direzione ha facoltà di aderire ad ogni strumento legale necessario per il recupero del credito.		
RETTE E CONTRIBUTI		
• Tassa di iscrizione (non rimborsabile)	€. 310,00	NOTE:
• Retta mensile (per 10 mensilità)	€. 310,00	
• Mensa (per 8 mensilità)	€. 125,00	

Ai coordinatori e a tutto il personale,
agli studenti e alle famiglie
delle Scuole paritarie cattoliche della
Diocesi di Padova

Carissimi,

in questi giorni così “strani”, proprio nel cuore dell’Anno scolastico, desidero raggiungere con un pensiero particolare i bambini e i ragazzi, le loro famiglie, i coordinatori e il personale docente e ausiliario delle scuole cattoliche paritarie della nostra diocesi. In quanto facenti parte del sistema pubblico integrato di istruzione, anche le nostre scuole devono attenersi alle misure restrittive previste dal Governo, al fine di evitare la diffusione del Covid-19, che tanta preoccupazione sta creando in Italia e nel mondo. Questa emergenza inaspettata mette in evidenza le nostre fragilità, ci porta a non sentirci sempre e comunque invincibili e quindi nella condizione di permetterci tutto; ci restituisce alla limitatezza della nostra umanità e, al contempo, interpella da un lato la scienza e la medicina a rinvenire efficaci misure di contrasto alla malattia, dall’altro spinge la gente comune a recuperare il senso della misura, del tempo, il valore di piccoli gesti di civiltà, anche in ordine ai comportamenti più banali, come il lavarsi le mani: sembrano aspetti di poco conto ma, in una società della frenesia e della corsa sfrenata, assumono un significato non banale, anche sul versante educativo; richiamano al valore del rispetto e della buona educazione verso se stessi e verso gli altri.

Immagino quanto pesi ai bambini più piccoli (infanzia e primaria) non poter frequentare in questi giorni la scuola, insieme ai loro amici e alle loro maestre: per loro la scuola rappresenta il primo ambito di socialità extra-familiare e l’assenza prolungata incide sicuramente sulla loro emotività.

Posso poi immaginare che la sospensione del servizio crei non pochi disagi ai genitori che, comunque, devono continuare la loro attività lavorativa: tutti siamo consapevoli di questo e dispiaciuti di non poter garantire regolarmente il servizio, ma è evidente che la determinazione delle autorità alla sospensione è stata indotta dal dovere di proteggere il bene primario della salute dei bambini, adottando tutte le misure precauzionali necessarie. Speriamo che l’emergenza abbia a spegnersi e che si possa tornare presto alla normalità. Al contempo, mi auguro che questi giorni per voi genitori possano rappresentare anche l’occasione per trascorrere più tempo con i vostri bambini, aiutandoli magari con giochi, disegni e proposte creative ad allontanare la paura e a dare un senso a quanto sta avvenendo.

Penso anche ai docenti e agli educatori: auspico che questi giorni di sospensione coatta dal lavoro possano servirvi per recuperare fatica ma anche per avvantaggiarvi nella programmazione e nella formazione permanente alla quale siete chiamati che, lo sapete meglio di me, passa pure attraverso qualche buona lettura o qualche corso di formazione on-line.

Forse per gli studenti della scuola secondaria, la sospensione delle lezioni sarà sembrato un “regalo”, ma sono sicuro che, dopo qualche giorno, anche voi sentite la nostalgia della scuola, dei vostri compagni e dei vostri insegnanti. Immagino anche che sia forte la tentazione di perdere tempo: dormire fino a tardi, mettersi davanti alla televisione o stare ore e ore davanti al computer, visto che i prof. non controllano e magari anche mamma e papà sono al lavoro,

potrebbero rappresentare facili alternative all'impegno scolastico quotidiano. Credo invece che questi giorni rappresentino per voi una splendida occasione per dimostrare il vostro senso di responsabilità, anzitutto verso voi stessi. Avete del tempo in più per recuperare qualche materia in cui siete più deboli, approfondire gli argomenti che vi interessano, coltivare qualche sano hobby, trascorrere bene il vostro tempo: non lasciatevi prendere dalla noia che è un brutto virus che toglie entusiasmo, ma riempite questo tempo di cose buone che vi fanno bene! So che molte scuole si sono già attrezzate per fornire lezioni on-line o, comunque, per accompagnare gli studenti in questi giorni: sono opportunità preziose che la tecnologia ci consente e che devono essere valorizzate.

Spero anche che per le famiglie, nonostante il comprensibile disagio, questo tempo prolungato possa essere vissuto come occasione propizia per vivere il gusto dello stare insieme, di parlare un po' di più, di condividere anche gioie e preoccupazioni: spesso noi adulti ci lamentiamo che i giovani non parlano, ma spesso siamo noi che faticiamo a raccontarci a loro...

Rivolgo infine un grato pensiero a tutti i coordinatori, insegnanti e personale tutto delle nostre scuole: la straordinarietà dei giorni che stiamo vivendo ci interpella non solo sul piano dell'organizzazione del lavoro, ma forse ancor più sul senso e il valore del nostro compito educativo. Sicuramente sentirete la preoccupazione per il ritardo inevitabile che state accumulando nello svolgimento dei piani di lavoro, nelle valutazioni, ma penso e spero che ancor più vi sentiate chiamati a rinvenire modi efficaci per aiutare i vostri alunni a riflettere sul senso della vita, sulla necessità di rivedere il nostro modo di stare al mondo e di abitare la terra, recuperando il significato profondo dell'appartenenza alla famiglia umana, del rispetto reciproco, dei valori della solidarietà e del vivere comune. Ha fatto tanto bene a me e spero anche a voi leggere la lettera indirizzata dal Dirigente del Liceo "Volta" di Milano ai suoi studenti: parole semplici che fanno onore alla scuola italiana.

Solitamente il valore di una cosa si percepisce quando essa viene a mancare: è così anche per la scuola. In questi giorni in cui essa manca nella vita dei ragazzi e degli adulti che in essa lavorano, ma anche per chi la vive solo indirettamente, magari solo perché vede le strade piene di studenti al mattino o all'ora di pranzo e sente il loro vociare, recuperiamone il profondo valore sociale: rendiamoci sempre più consapevoli che la scuola costituisce un momento indispensabile per costruire la città di oggi e di domani e sentiamoci felici, anche come cristiani, di contribuire al suo compito e di accrescerne la qualità.

Non serve che vi dica che sto pregando per voi: il tempo di Quaresima che abbiamo iniziato in modo così inusuale, quasi nel deserto, ci aiuti a rinsaldare il nostro rapporto con Dio e la sua Parola e a rafforzare il senso del nostro essere Chiesa.

+ 

✠ Claudio Cipolla

Vescovo di Padova

Padova, 4 marzo 2020